



**ASSOCIAZIONE SUPPORTI E SISTEMI MULTIMEDIALI ITALIANA**  
**COMPENSO PER COPIA PRIVATA**

L'ASMI, Associazione Supporti e Sistemi Multimediali Italiana, in rappresentanza delle più importanti imprese nazionali e multinazionali operanti in Italia nel settore dell'importazione e della commercializzazione di supporti e sistemi di registrazione, comunica a tutti i propri associati, agli enti interessati e al mercato che a seguito e quale effetto delle sentenze della Corte di Giustizia dell'Unione Europea in data 22 settembre 2016 e del Consiglio di Stato in data 25 ottobre 2017:

- 1) LE NORME VIGENTI IN ITALIA IN MATERIA DI COMPENSO PER COPIA PRIVATA SONO CONTRARIE AL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA E IN QUANTO TALI ILLEGITTIME NELLE PARTI IN CUI NON PREVEDONO ESENZIONI GENERALI EX ANTE PER GLI APPARECCHI E SUPPORTI DESTINATI AD USO ESCLUSIVAMENTE PROFESSIONALE E IN QUELLE CHE NON PREVEDONO PROCEDURE DI RIMBORSO EFFETTIVE A FAVORE DEI FABBRICANTI E DEGLI IMPORTATORI DI TALI PRODOTTI.
- 2) SONO ESENTATI DAL PAGAMENTO DEL COMPENSO PER COPIA PRIVATA GLI APPARECCHI E I SUPPORTI DESTINATI AD USO ESCLUSIVAMENTE PROFESSIONALE, PER I QUALI NULLA DEVE ESSERE CORRISPOSTO ALLA SIAE.
- 3) L'ENTITA' DEL COMPENSO PER COPIA PRIVATA E' SPROPOSITATA E ABNORME **(ES. 100% su CD, 200% su DVD, 40% su Hard disk, 40% su memorie)**.
- 4) LA MISURA SPROPOSITATA E ABNORME DEL COMPENSO PER COPIA PRIVATA FAVORISCE IL FENOMENTO DELL'ELUSIONE E DELL'EVASIONE DEL COMPENSO MEDESIMO, DETERMINANDO GRAVISSIME DISTORSIONI DI CARATTERE CONCORRENZIALE, E QUINDI COMMERCIALE, A DANNO DEGLI OPERATORI ONESTI.

L'ASMI dà a tutte le aziende associate e a tutti gli operatori del settore l'indicazione di non corrispondere il compenso per copia privata in relazione alla vendita di qualunque dispositivo o apparecchio di registrazione che venga acquistato da parte di utenti professionali e invita i medesimi soggetti a segnalare qualunque comportamento elusivo e di evasione del compenso medesimo – alla medesima ASMI, alla SIAE e al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – affinché vengano svolte le imprescindibili attività di controllo, repressione e sanzione delle condotte contrarie alla legge.

Chiede inoltre che gli enti deputati all'emanazione delle disposizioni amministrative in materia di compenso per copia privata e all'applicazione delle stesse - il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e la SIAE - diano corso con effetto immediato alla revisione di tali disposizioni e all'adeguamento delle stesse alle sentenze della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 22 settembre 2016 e del Consiglio di Stato del 25 ottobre 2017, prevedendo pertanto:

- 1) L'esenzione ex ante dal pagamento del compenso per copia privata degli apparecchi e dei supporti destinati ad uso professionale.
- 2) L'estensione della possibilità di richiedere il rimborso del compenso per copia privata indebitamente corrisposto a tutti gli operatori del mercato, operatori e produttori inclusi.
- 3) La riduzione della misura del compenso ai fini dell'adeguamento della stessa ai costi di produzione e vendita di ogni singolo apparecchio e supporto di registrazione.

**Asmi è disponibile a supportare qualsiasi iniziativa da parte di produttori e importatori volta all'ottenimento del rimborso degli importi indebitamente versati negli anni precedenti.**

Presidente ASMI  
Mario Pissetti